



***" Benedici il Signore anima mia..."***

*"Sant'Antonio, invocato con ardente fede da Padre Annibale, scese tra i poveri e i bimbi del quartiere Avignone, per sfamare la fame del pane e la fame di Dio".*



**PREGHIAMO PER I BENEFATTORI**

***Italia, Filippine, Brasile, Corea, USA***

**Figlie del Divino Zelo – 2014**

**Guida:** Uomini e donne di ogni ceto sociale, hanno scelto di donare gratuitamente il loro tempo e le loro risorse per servire e porgere la mano a chi vive nella miseria e nella più totale solitudine. Tanti di loro sostengono anche le nostre opere educative e missionarie. Sono anch'essi i "buoni operai" che si adoperano per far crescere la vigna del Signore. Preghiamo per tutti: Enti, Istituzioni, Volontari, Benefattori che sostengono le nostre opere di carità, perché il Signore li ricambi con abbondanza di grazie e li confermi nel bene.

*Canto di adorazione ed esposizione del SS.mo Sacramento*

**Sol.** Attratti dal tuo amore, siamo qui per te,  
Ti adoriamo perché sei bellezza, Ti ringraziamo perché sei bontà,  
Ti amiamo perché sei l'amore.

**Ass.** Riversiamo sul tuo cuore di uomo e di Dio la nostra vita,  
deponiamo nelle tue mani trafitte l'estremo bisogno che abbiamo  
di assoluto, di speranza, di senso.

**Sol.** Ti affidiamo i lontani da te per indifferenza, orgoglio, rabbia o pigrizia.  
Illuminali e indica loro la strada del ritorno.

**Ass.** Non permettere che rimaniamo nella tenebra per sempre.  
Spezza per tutti il tuo pane e accogliaci nel tuo santo amore. Amen!

*Silenzio di adorazione*

### **Dalla Prima lettera di Giovanni (3,14-18)**

**Lett.:** Acclamate a Dio da tutta la terra, cantate alla gloria del suo nome, date a Lui splendida lode.

**Tutti:** Dite a Dio: Stupende sono le tue opere!  
A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome.

**Lett.:** Come sono grandi le tue opere, quanto profondi i tuoi pensieri! Tutto hai fatto con sapienza, la terra è piena delle tue creature.

### **Dalla lettera enciclica "Deus caritas est" di Benedetto XVI**

Solo il servizio al prossimo apre i miei occhi su quello che Dio fa per me e su come Egli mi ama. I santi hanno attinto la loro capacità di amare il prossimo, in modo sempre nuovo, dal loro incontro col Signore eucaristico e,

reciprocamente questo incontro ha acquisito il suo realismo e la sua profondità proprio nel loro servizio agli altri. Amore di Dio e amore del prossimo sono inseparabili, sono un unico comandamento. Entrambi però vivono dell'amore proveniente di Dio che ci ha amati per primo. Così non si tratta più di un « comandamento » dall'esterno che ci impone l'impossibile, bensì di un'esperienza dell'amore donata dall'interno, un amore che, per sua natura, deve essere ulteriormente partecipato ad altri. L'amore cresce attraverso l'amore. L'amore è « divino » perché viene da Dio e ci unisce a Dio e, mediante questo processo unificante, ci trasforma in un Noi che supera le nostre divisioni e ci fa diventare una cosa sola, fino a che, alla fine, Dio sia « tutto in tutti » (*1 Cor 15, 28*). (Cfr n.18)

### **Preghiamo insieme**

O Signore, Trinità santa e indivisibile Unità, tu hai messo nei nostri cuori lo Spirito di amore e di unità. Concedici di vivere unanimi e concordi nell'amore che non tramonta mai, perché tutti ci riconoscano come discepoli di Gesù che ha pregato, perché siamo una cosa sola come tu e lui siete una cosa sola. Amen.

### *Canto*

**Guida:** Padre Annibale, sempre riconoscente verso tutti coloro che beneficavano i suoi bambini e i poveri, sentì il bisogno di pregare Sant'Antonio, perché ascoltasse le preghiere dei suoi devoti. Il Santo per Padre Annibale, divenne così il primo alleato delle sue opere, alleanza lasciata ai suoi figli e che dura tutt'oggi, perché... "i poveri li avremo sempre con noi".

### **Dagli scritti di Sant'Annibale Maria**

Io già vedo la vostra gioia, figliuoli carissimi, per l'omaggio inaspettato, ma meritatissimo, che tutte le nostre case si apprestarono a rendere ad un Santo che è per noi carissimo e amatissimo consolatore. Egli, quando a Lui non pensavamo, ci ha fatto uscire al largo, ci ha ottenuto incremento sempre crescente, aiuti spirituali e temporali di ogni maniera e continui, grazie belle, difficili e inaspettate e sempre nuova stabilità nelle Case. Io, figliuoli carissimi, che ho portato per molti anni il peso degli stenti eccezionali e delle sterili fatiche dell'Opera, sento una profonda gratitudine verso questo nostro

amatissimo e dolcissimo Santo, come dovete sentirla anche voi. Si è perciò che quest'anno ci sentiamo spinti ad onorarlo con la terza proclamazione del titolo, salutando l'eccelso S. Antonio di Padova col titolo di «*Il gran benefattore universale*». (Cfr *Lettera circolare*, anno 1918).

*Silenzio di meditazione*

**Guida:** Ripetiamo ad ogni invocazione: ***Soccorri il tuo popolo, Signore.***

- Per tutti i benefattori che con offerte, preghiere e sacrifici sostengono la formazione umana e spirituale dei tuoi chiamati, perché siano da te ricompensati, preghiamo.

- Per i genitori vivi e defunti che hanno donato un figlio perché potesse essere consacrato sacerdote di Cristo, sia Cristo stesso la ricompensa del grande dono fatto alla Chiesa, preghiamo.

- Per noi qui riuniti in assemblea, perché non cerchiamo la lode degli uomini, ma impariamo a vivere la carità e la penitenza come risposta all'amore di Dio, preghiamo.

- Perché aiutati dalla presenza viva di S. Annibale Maria, possiamo continuare ad alleviare tante sofferenze del mondo intero e per i tanti poveri immigrati che non hanno avuto la fortuna di realizzare una vita dignitosa, preghiamo.

- Per le innumerevoli schiere di orfani e bisognosi che hanno beneficiato dell'opera caritativa di S. Annibale e che ancora oggi godono di questa assistenza amorevole sotto lo sguardo e la celeste protezione di S. Antonio da Padova, in Italia e in molteplici "Avignoni" sparsi in tutte le parti del mondo, preghiamo.

- Per l'azione fedele e costante di tante Figlie del Divino Zelo, che si dedicano alla cura dei benefattori attraverso il lavoro delle segreterie antoniane, per diffondere il vangelo del Rogate e della solidarietà cristiana, preghiamo.

**Padre nostro**

*Canto finale*

**Istituto FDZ – Giugno 2014**